

Ritiro per il clero - mercoledì I settimana Avvento

ORA MEDIA - TERZA

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Alleluia.

INNO

(♩. = 54-60)



1. O tu che dor - mi, dé - sta - ti! Al -
l'uo - mo s'a - pre il cie - lo:
l'al - be-ro di vi - ta fio - ri - sce dal - la
Ver - gi - ne. Ger - mo - glia nel suo se - no il
frut - to del - la pa - ce, ci - bo che ri -
do - na l'im - mor - ta - li - tà.

1. O tu che dormi, déstati!
All'uomo s'apre il cielo:
l'albero di vita fiorisce dalla Vergine.
Germoglia nel suo seno
il frutto della pace,
cibo che ridona l'immortalità.

2. O tu che gemi, accòstati!
La sete ha la sorgente:
l'anno della grazia trabocca dello Spirito.
Inonda d'acqua viva
le terre desolate,
fiume che alimenta la fecondità.

3. O tu che temi, àlzati!
Il gregge ha il suo Pastore:
l'ora del raduno risuona per i popoli.
Li attende un solo ovile,
il luogo dell'incontro,
casa che protegge la fraternità.

4. O tu che spera, giubila!
La notte ha voce e luce:
l'alba del futuro s'irradia dal presepio.
Risplende il nuovo giorno,
la festa d'alleanza,
canto di Vangelo, di felicità.

Ant. Verrà il Signore sulle nubi del cielo con grande potenza, alleluia.

SALMO 118, 9-16 II (Bet)

Come potrà un giovane tenere pura la sua via? *

Custodendo le tue parole.

Con tutto il cuore ti cerco: *

non farmi deviare dai tuoi precetti.

Conservo nel cuore le tue parole *

per non offenderti con il peccato.

Benedetto sei tu, Signore; *

mostrami il tuo volere.

Con le mie labbra ho enumerato *

tutti i giudizi della tua bocca.

Nel seguire i tuoi ordini è la mia gioia *

più che in ogni altro bene.

Voglio meditare i tuoi comandamenti, *

considerare le tue vie.

Nella tua volontà è la mia gioia; *

mai dimenticherò la tua parola.

SALMO 16 Dio speranza dell'innocente perseguitato

Nei giorni della sua vita terrena Cristo offrì preghiere e suppliche a colui che poteva liberarlo da morte e fu esaudito per la sua pietà (Eb 5, 7).

I (1-9)

Accogli, Signore, la causa del giusto, *

sii attento al mio grido.

Porgi l'orecchio alla mia preghiera: *

sulle mie labbra non c'è inganno.

Venga da te la mia sentenza, *

i tuoi occhi vedano la giustizia.

Saggia il mio cuore, scrutalo nella notte, *

provami al fuoco, non troverai malizia.

La mia bocca non si è resa colpevole, *

secondo l'agire degli uomini; —

seguendo la parola delle tue labbra, *
ho evitato i sentieri del violento.

Sulle tue vie tieni saldi i miei passi *
e i miei piedi non vacilleranno.

Io t'invoco, mio Dio: *
dammi risposta;
porgi l'orecchio, *
ascolta la mia voce,

mostrami i prodigi del tuo amore: *
tu che salvi dai nemici
chi si affida alla tua destra.

Custodiscimi come pupilla degli occhi, *
proteggimi all'ombra delle tue ali,
di fronte agli empi che mi opprimono, *
ai nemici che mi accerchiano.

II (10-15)

Essi hanno chiuso il loro cuore, *
le loro bocche parlano con arroganza.
Eccoli, avanzano, mi circondano, *
puntano gli occhi per abbattermi;

simili a un leone che brama la preda, *
a un leoncetto che si apposta in agguato.

Sorgi, Signore, affrontalo, abbattilo; *
con la tua spada scampami dagli empi,
con la tua mano, Signore, dal regno dei morti *
che non hanno più parte in questa vita.

Sazia pure dei tuoi beni il loro ventre †
se ne sazino anche i figli *
ne avanzi per i loro bambini.

Ma io per la giustizia contemplerò il tuo volto, *
al risveglio mi sazierò della tua presenza.

Ant. Verrà il Signore sulle nubi del cielo con grande potenza, alleluia.

LETTURA BREVE *Cfr Is 2,11-12*

L'uomo abbasserà gli occhi altèri, la superbia umana si piegherà; sarà esaltato il Signore, lui solo, in quel giorno.

V. Le nazioni temeranno il tuo nome, Signore;
R. la tua gloria tutti i re della terra.

ORAZIONE

O Dio grande e misericordioso, prepara con la tua potenza il nostro cuore a incontrare il Cristo che viene, perché ci trovi degni di partecipare al banchetto della vita e ci serva egli stesso nel suo avvento glorioso. Per Cristo nostro Signore.

Benediciamo il Signore.

Tota pulchra es Maria. *Tota pulchra es Maria.*

Et macula originalis non est in te. *Et macula originalis non est in te.*

Tu gloria Jerusalem. *Tu laetitia Israel.*

Tu honorificentia populi nostri. *Tu advocata peccatorum.*

O Maria, o *Maria.*

Virgo prudentissima. *Mater clementissima.*

Ora pro nobis. *Intercede pro nobis*

ad Dominum Jesum Christum.

* * *

PER CONCLUDERE LA PREGHIERA

Ant. **Rorate, caeli, desuper, / et nubes pluant justum.**

Ne irascaris, Domine,
ne ultra memineris iniquitatis:
ecce civitas Sancti facta est deserta:
Sion deserta facta est:
Jerusalem desolata est:
domus sanctificationis tuae
et gloriae tuae,
ubi laudaverunt te patres nostri.

Consolamini, consolamini, popule meus:
cito veniet salus tua.
Quare moerore consumeris,
quia innovavit te dolor?
Salvabo te, noli timere,
ego enim sum Dominus Deus tuus,
Sanctus Israel, Redemptor tuus.